

# FATTORE «S» L'IMPEGNO CRESCE (E CONVIENE)

di **FRANCESCA GAMBARINI**

Un impegno concreto da parte delle imprese, a partire dai vertici, per migliorare il proprio impatto sulle persone e la società, lungo le catene di fornitura e quelle del valore. Un impegno che diventa anche un'opportunità di business e un vantaggio competitivo, proprio ora che la cornice normativa sta cambiando, tra l'attesa Tassonomia sociale europea, in fase di definizione, e la proposta sulla *due diligence* in materia di sostenibilità lungo tutta la *supply chain*.

Con questo obiettivo la rete italiana del Global Compact delle Nazioni Unite — la più vasta iniziativa strategica di sostenibilità d'impresa a livello mondiale, che in Italia conta oltre 600 attori business e non-business — ha presentato il suo primo Manifesto «Imprese per le Persone e le Società», durante l'ottavo Business & SDGs High Level Meeting, che si è tenuto a Roma la scorsa settimana.

Aperti alla firma dei ceo delle aziende aderenti all'Un Global Compact, ma anche a quelle esterne al progetto onusiano, questi dieci punti questi dieci punti sono una «chiamata alle armi» per accelerare verso la transizione giusta che «non lasci indietro nessuno», come ha ricordato il segretario Onu Guterres in più occasioni.

Il documento presenta dieci chiari impegni: dallo sviluppo di una cultura azienda-

**Il Global Compact Onu in Italia lancia un manifesto per le aziende: servono obiettivi più sfidanti in ambito sociale, lungo tutta la filiera**



**Il volto/1**  
Daniela Bernacchi,  
executive director dello  
Un Global Compact  
Network Italia



**Il volto/2**  
Marco Frey,  
presidente dello  
Un Global Compact  
Network Italia

le dell'inclusione al misurare e rendicontare il proprio impatto sociale, dal supportare azioni collettive per il benessere delle comunità all'investire in iniziative di finanza a impatto, anche in una logica multi-stakeholder.

## Alla prova

«Le sfide sociali da affrontare sono ancora numerose e complesse, sia sul piano nazionale che globale — spiega Daniela Bernacchi, executive director del network italiano —. Fra queste, anzitutto la crescita della povertà assoluta, l'emersione del fenomeno dei *working poor* e l'acuirsi delle disuguaglianze. Il World Economic Forum ha identificato nell'erosione della coesione sociale il quarto rischio più grave a livello mondiale per i prossimi dieci anni. È in questo scenario che invitiamo il settore privato e le aziende, a partire da quelle più grandi, in ruolo di capofila, a compiere una riflessione strategica sull'impatto delle proprie operazioni sulla dimensione sociale e sul proprio potenziale di creare cultura e valore condiviso».

Mettere le persone al centro, sull'onda lunga del biennio di pandemia, e in ottica

di resilienza futura, cercando di coinvolgere tutta la catena del valore e le comunità, sono i cardini di questo nuovo approccio integrato per i business modellati su una nuova sostenibilità.

L'impegno del settore privato non è più rimandabile, a dirlo sono (anche) i numeri: secondo il rapporto Istat 2022, donne, giovani, stranieri, disabili e abitanti del Sud Italia sono diventate fasce ancora più vulnerabili ed è cresciuto il divario storico. Il 29% dei dipendenti del settore privato ha una retribuzione teorica lorda annuale inferiore ai 12 mila euro, solo il 32,5% dei disabili ha un'occupazione (percentuale pari alla metà dei normodotati). Senza dimenticare che l'Italia è ultima per tasso di occupazione femminile in Europa (48%) e nel nostro Paese i giovani neet sono tre milioni (uno su quattro nella fascia 15-34 anni). Un alert importante, infine, è rappresentato dalla salute e sicurezza sul luogo di lavoro: nel 2022 sono aumentate del 32% le denunce di infortunio, con oltre 1000 casi mortali registrati nell'anno (fonte Inail).

«L'obiettivo è ispirare un impegno nuovo e sempre più alto da parte del settore privato — dice ancora Marco Frey, presidente dello Un Global Compact Network Italia

—. Firmando il loro supporto ai punti del Manifesto, i ceo si impegnano a innalzare il livello di ambizione per la creazione di società inclusive, eque e prospere, andando oltre gli obblighi fissati dalla legge, coinvolgendo le filiere ed estendendo l'impatto all'intera catena del valore. L'auspicio è che questa iniziativa dia forte impulso al coinvolgimento dei massimi leader aziendali sulla dimensione sociale e poi, a cascata, al fiorire di politiche e azioni concrete per promuovere il benessere delle comunità interne ed esterne alle organizzazioni».

I firmatari promotori del Manifesto sono in totale 15: Aeroporti di Roma (che ha ospitato il meeting), A2A, Andriani, Avanzi, Carbonsink, Edison, Hera, Inwit, Italmobiliare, Itelyum, Legance, Maire, Pirelli & C., Snam, UCB Pharma. «Lo sviluppo sostenibile del business rappresenta una delle direttrici principali della nostra strategia — ha commentato il ceo di ADR Marco Troncone —. Un impegno rivolto ai dipendenti, ma anche all'ecosistema che ADR abilita, a partire dalla nostra catena del valore, con un programma per lo sviluppo Esg della nostra catena di fornitura, fino alle comunità locali, con cui manteniamo un dialogo attivo e costante testimoniato da iniziative che spaziano dalla tutela dell'ambiente che circonda i nostri aeroporti, ai progetti con le scuole, alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sono le **persone** che rendono possibile e concreto il successo di San Marco Group, grazie alla loro professionalità, impegno e creatività.



DESIGN THE FUTURE



## Perché scegliere San Marco Group

Lavorare in San Marco Group significa entrare a far parte di una grande squadra che da oltre ottant'anni condivide la stessa passione, l'impegno e la voglia di crescere, insieme. Crediamo nel talento delle persone che lavorano con noi, sono loro, i nostri 300 collaboratori, la chiave del nostro successo. Per questo non ci stanchiamo mai di conoscere e riconoscere nuovi talenti che con competenza, motivazione e dinamismo ci aiutino a colorare la realtà/storia di San Marco Group.

Siamo alla continua ricerca di giovani talenti, volenterosi, amanti della manualità e delle attività tecniche, pronti a mettersi in gioco per ruoli di Produzione, Assistenza tecnica, Assistenza Tintometrica, Service specialist e Colorimetria.

Unisciti al nostro team: consulta la sezione "Lavora con Noi" del sito [sanmarcogroup.com](http://sanmarcogroup.com) e segnalaci la tua candidatura!

